Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2020 - 1° ASSESTAMENTO

Premessa

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 75 del 29/11/2019 è stato approvato il "Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2020" di ARPAV che ha previsto il finanziamento del Piano Investimenti con fondi propri dell'Agenzia, con l'utilizzo risultato 2016, con l'utilizzo risultato 2017 con l'utilizzo risultato 2018 e da progetti vincolati. Il BEP 2020 prevede un risultato di esercizio programmato di +2.700 euro, in sostanziale pareggio di bilancio. La relazione del Direttore Generale al Bilancio Economico Preventivo 2020, evidenzia la volontà di "*dare attuazione agli investimenti "strategici/prioritari" in attesa di finanziamento previsti nel piano degli investimenti senza richiedere né contributi aggiuntivi alla Regione né l'attivazione dell'estensione del contributo della Regione del Veneto, così come previsto nella recente modifica normativa all'art. 27 della L.R. 32/1996*".

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 27/04/2020 è stato approvato il "Bilancio di Esercizio 2019", che ha rilevato un risultato d'esercizio positivo di 934.603 euro e un saldo finanziario positivo di 15.463.312 euro, come sotto riportato:

ANALISI FINANZIARIA	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
ATTIVO CIRCOLANTE	26.884.677	28.487.877	31.756.253	32.717.379	38.266.671
FONDI PER RISCHI E ONERI	-10.734.360	-10.559.659	-9.068.370	-6.805.563	-9.779.451
DEBITI	-18.223.525	-14.174.830	-13.377.441	-11.566.276	-13.023.908
Saldo FINANZIARIO	**-2.073.208**	**3.753.388**	**9.310.442**	**14.345.540**	**15.463.312**

La relazione del Direttore Generale al Bilancio Economico Preventivo 2020, nelle considerazioni finali, rileva la necessità di implementare il "*Piano Investimenti, inserendo non solo le risorse definite a chiusura dell'esercizio 2019, ma anche nuove risorse determinate dall'autofinanziamento intervenendo sulla "rettifica di contributi di esercizio*".

L'esigenza di assestare il BEP 2020 è determinata quindi da questi due aspetti fondamentali. Da un lato, la necessità di implementare il Piano Investimenti 2020 attraverso l'individuazione di nuovi investimenti che troveranno copertura economica soprattutto dall'utilizzo del risultato 2019, dall'altro, effettuare un primo aggiornamento al Conto Economico al fine di ottimizzare le risorse di parte corrente aggiornandole alle esigenze di copertura dei maggiori costi di parte "ammortamento" oltre ad ulteriori esigenze emerse ad un semestre dall'avvio delle attività agenziali che ha visto la straordinaria emergenza dettata dal COVID-19 con rilevanti effetti sia dal punto di vista dei ricavi che dei costi.

Il Conto Economico 2020 assestato

Nelle tabelle seguenti vengono rappresentate le voci di ricavo e di costo del BEP 2020 Assestato in confronto con il Bilancio di Esercizio 2019 e con il Bilancio Economico Preventivo 2020, con la determinazione dello scostamento rispetto all'esercizio precedente e al preventivo 2020.

VALORE DELLA PRODUZIONE	Bilancio esercizio 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2020 assestamento 1	Scostamenti esercizio 2019/preventivo 2020 assestamento 1		Scostamenti preventivo 2020/preventivo 2020 assestamento 1	
				Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Contributi in conto esercizio dalla regione - quota F.S.	51.700.000	46.700.000	46.700.000	-5.000.000	-9,67	0	0,00
Contributi in conto esercizio da enti pubblici, extra-fondo san. e vincolati	2.712.189	10.211.541	10.242.637	7.530.448	277,65	31.096	0,30
Contributi in c/esercizio da altri soggetti pubblici	1.293.453	1.221.666	1.325.666	32.213	2,49	104.000	8,51
Contributi in c/esercizio da soggetti privati	0	295.000	295.000	295.000	0,00	0	0,00
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-363.342	-590.921	-590.921	-227.579	62,63	0	0,00
Affitti attivi	56.852	64.804	64.804	7.952	13,99	0	0,00
Altri proventi diversi	6.214.069	5.350.579	4.435.729	-1.778.340	-28,62	-914.850	-17,10
Concorsi, recuperi e rimborsi	840.588	552.158	598.422	-242.166	-28,81	46.264	8,38
Costi capitalizzati (quota parte di contributo a copertura ammortamenti relativi a progetti finanziati e/o contributo in conto esercizio destinato a investimenti)	1.819.750	2.798.532	2.876.147	1.056.397	58,05	77.615	2,77
Totale valore della produzione	**64.273.559**	**66.603.359**	**65.947.484**	**1.673.925**	**-**	**-655.875**	**-**

Il "**Valore della produzione**" nel confronto con il Bilancio Economico Preventivo (BEP) 2020, passa da 66.603.359 euro a 65.947.484 euro, con una diminuzione di 655.875 euro quale saldo positivo di voci con effetti opposti.
Il contributo in conto esercizio (ordinario e FSR) dalla Regione del Veneto rimane invariato a 51.700.000 euro. Si osserva a tal proposito che, a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 61 della Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 45 alla Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32, è stato profondamente innovato l'articolo 27 che riguarda il finanziamento dell'ARPAV. La nuova formulazione prevede che sia assegnato all'Agenzia, *"un contributo ordinario di funzionamento, per le spese correnti e per gli investimenti finanziato dal Fondo Sanitario Regionale (FSR) di 51,7 milioni di euro, necessario a garantire le funzioni già trasferite all'ARPAV, annualmente estensibile sino alla misura massima dello 0,65 per cento della dotazione dello stesso FSR;"*.

Questo assestamento non prevede l'attivazione dell'estensione del contributo regionale di funzionamento in quanto i nuovi investimenti necessari all'Agenzia verranno finanziati attraverso l'utile conseguito nell'esercizio 2019 derivante dalle economie di spesa realizzate in corso d'anno.

Passando in esame i flussi che determinano le maggiori variazioni si osserva che gli stessi sono determinati da:

1. Un aumento della voce "Contributi in c/esercizio da altri soggetti pubblici" di 104.000 euro che non è determinato da un aumento di attività ma quale saldo tra minori previsioni di ricavo dettate dall'emergenza COVID-19 (4.000 euro) e un aumento di 110.000 euro dato dalla somma dell'Accordo Termovalorizzatore per 80.000 euro e dal Contratto Comune di Monselice per 30.000 euro che sono stati previsti non più nella voce di ricavo "Prestazioni verso enti pubblici della Regione" ma nel conto "Contributi c/esercizio da Comuni a destinazione indistinta".

2. Una forte diminuzione della voce "Altri proventi diversi" dovuta quasi esclusivamente alla diminuzione dell'attività del Servizio Controlli Impiantistici nell'ordine del 25% rispetto le ordinarie previsioni pre COVID-19. Il fermo attività che si è determinato a seguito della emergenza sanitaria in atto incide e si prevede che inciderà, dal lato dei ricavi, per un minor introito pari a 723.850 euro; inoltre 110.000 euro di diminuzione sono determinati dall'Accordo Termovalorizzatore 80.000 euro e dal Contratto Comune di Monselice 30.000 euro che sono stati previsti non più nella voce di ricavo "Prestazioni verso enti pubblici della Regione", ma nel conto "Contributi c/esercizio da Comuni a destinazione indistinta".

3. Un aumento della voce “Concorsi, recuperi e rimborsi” di 46.264 euro dovuti in particolar modo all’aumento della voce “Rimborsi per personale comandato da altri enti pubblici” a seguito, tra l’altro, dell’attivazione di comando presso la Regione del Veneto di un dirigente dell’Agenzia da ottobre 2019.

4. La ridefinizione in aumento della voce "Quota contributi c/capitale" a copertura degli ammortamenti relativi a progetti finanziati, contributi in conto esercizio destinato ad investimenti e utilizzo degli utili degli anni dal 2016 al 2018 (sterilizzazione), reso coerente ai valori che si sono determinati con l’utilizzo del risultato di esercizio 2019, per 77.615 euro.

Per quanto riguarda la voce “Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti” si osserva che la stessa non subisce variazioni in quanto non sono previsti nuovi investimenti finanziati con tale modalità nel 2020 ma solo per gli anni 2021 e 2022, come verrà trattato meglio nel prosieguo della relazione. Giova osservare che, anche in questo Assestamento, tale voce viene prevista con un valore molto basso, notevolmente al di sotto di quanto registrato in precedenti esercizi (nel 2016 era pari a 2.140.290 euro).

Infine, per quanto riguarda la voce “quota parte di contributo a copertura ammortamenti”, si riporta quanto relazionato in sede di approvazione del Bilancio di Esercizio 2018 in riferimento all’analisi svolta con nota prot. n. 831 del 17/01/2019 da Azienda Zero in sede di espressione del parere previsto al BEP 2019, il cui visto di congruità è stato apposto con DGR 183 del 22/02/2019, e che ha attestato “*che gli investimenti previsti nel 2019 all’interno del Piano degli Investimenti sono finanziati principalmente tramite l’utilizzo degli utili di esercizio prodotti nel 2016 e 2017 e che nel Bilancio Economico Previsionale del 2019 sono previste anche le sterilizzazioni di tali investimenti. Parimenti è stato verificato che gli utili prodotti nel 2016 e 2017 possono essere totalmente coperti da risorse finanziarie effettivamente a disposizione dell’Agenzia*.”

Pertanto, in coerenza a quanto sopra accertato e ribadito che il saldo finanziario positivo accertato in sede di esercizio 2019 è pari a oltre 15 milioni di euro, si sono determinati i corretti valori per la “sterilizzazione” degli investimenti finanziati con l’utilizzo degli utili di esercizio rilevati (dal 2016 al 2018) e in particolar modo con l'utilizzo dell’utile dell’esercizio 2019, in quanto “*totalmente coperti da risorse finanziarie effettivamente a disposizione dell’Agenzia*”.

COSTO DELLA PRODUZIONE	Bilancio esercizio 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2020 assestamento 1	Scostamenti esercizio 2019/preventivo 2020 assestamento 1		Scostamenti preventivo 2020/preventivo 2020 assestamento 1	
				Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
ACQUISTI DI BENI	1.854.400	2.450.874	2.469.845	615.445	33,19	18.971	0,77
ACQUISTI DI SERVIZI	6.807.608	8.228.583	8.242.262	1.434.654	21,07	13.679	0,17
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	3.804.990	4.250.578	4.344.031	539.041	14,17	93.453	2,20
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	402.750	548.340	565.299	162.549	40,36	16.959	3,09
PERSONALE	40.559.425	40.999.780	40.269.349	-290.076	-0,72	-730.431	-1,78
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.389.411	2.003.778	1.907.065	517.654	37,26	-96.713	-4,83
AMMORTAMENTI	4.152.474	5.028.648	5.106.263	953.789	22,97	77.615	1,54
SVALUTAZIONI	256.864	0	0	-256.864	-100,00	0	0,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-139.063	0	0	139.063	-100,00	0	0,00
ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	8.049.456	116.899	116.899	-7.932.557	-98,55	0	0,00
Totale COSTO della produzione	***67.138.315***	***63.627.480***	***63.021.013***	***-4.117.302***	***-130***	***-606.467***	-
IMPOSTE E TASSE	2.818.556	2.981.179	2.910.182	91.626	3,25	-70.997	-2,38
Totale COSTO della produzione + IMPOSTE	***69.956.871***	***66.608.659***	***65.931.195***	***-4.025.676***	***-127***	***-677.464***	**-**

Il "**Costo della produzione**", compreso di imposte e tasse, passa da 66.608.659 euro del Bilancio Economico Preventivo 2020 a 65.931.195 euro con il presente assestamento, con una diminuzione di 677.464 euro. Rileva osservare che ciò è dovuto prevalentemente alla straordinaria emergenza dettata dal COVID-19 che ha avuto pesanti effetti sulle dinamiche assunzionali del Personale.

Gli aumenti di costi nella voce "**Acquisti di Beni**" per 18.971 euro rappresentano il saldo di piccole variazioni tecniche nelle relative voci, con una diminuzione di 15.022 euro dei beni sanitari e un

aumento di 33.993 euro dei beni non sanitari. Importante osservare la diminuzione della voce "Combustibili, carburanti e lubrificanti" per un valore di 37.445 euro, alla luce della diminuzione dei consumi calcolati, a seguito del COVID-19, sul trend di marzo ed aprile. Assommano invece a 87.494 euro i costi già approvati alla data del 9 giugno, per acquisti di beni destinati a fronteggiare l'emergenza COVID-19.

La voce "**Acquisti di Servizi**" aumenta di 13.679 euro. Ciò è rappresentato dal saldo di variazioni tecniche nelle relative voci, con un aumento di 68.499 euro dei servizi sanitari e una diminuzione di 54.820 euro dei servizi non sanitari. Tra questi ultimi si evidenzia la marcata diminuzione della voce "mensa" per 96.000 euro alla luce della numerosità dei dipendenti di ARPAV che sono stati autorizzati a svolgere la propria attività lavorativa in Telelavoro dalla propria abitazione in adempimento delle disposizioni emanate a seguito dell'emergenza del COVID-19. Tale modalità non prevede infatti la corresponsione del buono pasto. Parimenti, aumenta la voce "Servizi di assistenza informatica" di 48.549 euro, al fine di attuare tutte le necessarie attività per garantire i servizi da remoto per gli utenti collocati in Telelavoro.

Aumentano i costi della voce "**Manutenzione e riparazione**" di 93.453 euro che sono determinati per la quasi totalità dalla necessità di incrementare i relativi budget del Servizio Tecnico e Logistica. Giova osservare che la politica dell'Agenzia continua nella strada di garantire ogni utile risorsa destinata alla manutenzione e riparazione al fine di mantenere l'efficienza operativa di strumenti e beni aziendali.

Il **godimento di beni di terzi** aumenta di 16.959 euro dovuto alla necessità di integrare per 16.500 euro la voce fitti passivi.

Il costo per il "**Personale**" scende a 40.269.349 euro registrando un valore più basso rispetto sia a quanto rilevato in sede di chiusura esercizio 2019 che è stato pari a 40.559.425 euro, sia a quanto previsto in sede di BEP 2020 pari a 40.999.780.

La diminuzione, in quest'ultimo caso, è pari a 730.431 euro ed è dovuta in gran parte dall'emergenza COVID-19. che ha determinato il differimento delle decorrenze di alcune nuove assunzioni di personale con conseguente riduzione della spesa preventivata.

Inoltre, nel periodo compreso tra marzo e maggio, sempre a causa dall'emergenza COVID-19, c'è stata una contrazione delle attività sul territorio e delle missioni con una conseguente riduzione della spesa prevista, per il periodo marzo/luglio, di circa 60.000 euro. Analogamente anche le spese per la formazione del personale preventivate vengono previste in riduzione di 10.000 euro.

La voce di costo "**Oneri diversi di gestione**" passa da 2.003.778 euro a 1.907.065 euro con una diminuzione di 96.713 euro; ciò è determinato prevalentemente dalla riduzione dei costi per gli incarichi non assegnati del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo. L'emergenza COVID-19 ha sospeso temporaneamente i lavori delle commissioni preposte alla selezione degli incarichi di Direttore Tecnico e Direttore Amministrativo, con conseguente differimento della data di decorrenza dei rispettivi incarichi presso l'Agenzia. Per questo motivo la spesa preventivata è stata ridotta di complessivi 70.837 euro.

Aumenta la voce di costo "**Ammortamenti**" che passa da 5.028.648 euro a 5.106.263 euro con un aumento di 77.615 euro, in coerenza con l'aggiornamento del Piano Investimenti che, per il solo anno 2020, aumenta di 1.398.959 euro, passando da 8.089.586 euro a 9.488.545 euro.

Il costo delle "**Imposte e Tasse**" viene rivisto sia alla luce dei dati definitivi rilevati con la chiusura dell'esercizio 2019 sia con la minor spesa per il personale nel corso del 2020 a causa dell'emergenza COVID-19, per cui sono state differite le decorrenze di alcune nuove assunzioni di personale nonché gli incarichi del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo come già relazionato. L'analisi effettuata ha permesso una riduzione prudenziale pari a 70.997 euro.

GESTIONE FINANZIARIA E GESTIONE STRAORDINARIA	**Preventivo 2020**	**Preventivo 2020 assestamento 1**	**Scostamenti preventivo 2020/preventivo 2020 assestamento 1**
Gestione Finanziaria	8.000	8.000	0
Gestione Straordinaria	0	-20.792	20.792
SALDO GESTIONI (Finanziaria + Straordinaria)	8.000	-12.792	20.792

La “Gestione Finanziaria” resta invariata rispetto al BEP 2020, mentre la “Gestione Straordinaria” presenta un saldo positivo di 20.792 euro ed è costituita da “Proventi straordinari” e “Oneri straordinari” così come di seguito dettagliati.

“Proventi straordinari”

Determinati dalle “Sopravvenienze attive v/terzi”, per un valore di 184.693 euro, dovute per lo più allo storno del debito per incremento stipendiale agli organi (direttori e revisori) anno 2015 e quote residue fino al 2018, nonché alle note di credito su fatture fornitori anni precedenti.

“Oneri straordinari”

Pari a 205.485 euro sono determinati principalmente dalle “Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi” per un valore di 189.749 euro, dovuto alla Fatturazione IV Trimestre 2019 del Servizio Integrato Energia SIE3 (176.732 euro) e a fatture diverse per costi anni precedenti (13.017 euro).

Il valore della “Gestione straordinaria” pari a -20.792 euro è dato quindi dalla componente positiva dei ”Proventi straordinari” pari a 184.693 euro e dalla componente negativa degli “Oneri straordinari” pari a 205.485 euro. Il saldo delle Gestioni (Finanziaria e Straordinaria) è pari a –12.792 euro.

Voce	Preventivo 2020 assestamento 1
VALORE della produzione (A)	65.947.484
COSTO della produzione + **IMPOSTE** (B)	65.931.195
SALDO GESTIONI (Finanziaria + Straordinaria) (C)	-12.792
UTILE ESERCIZIO 2020 (A-B+C)	**3.497**

Il risultato di esercizio programmato con il presente assestamento del Bilancio Economico Preventivo 2020 è di 3.497 euro, quindi in sostanziale pareggio di bilancio.

Piano triennale degli Investimenti

Il motore pulsante del Bilancio Economico Preventivo 2020 dell'Agenzia è determinato dal Piano triennale degli Investimenti 2020-2022 che esprime un forte segnale di rinnovamento al fine di superare le criticità riportate nella nota della Regione Veneto prot. 297792 del 2 agosto 2016 di cui si relazionerà più dettagliatamente nelle conclusioni.

Il Piano triennale degli Investimenti 2020-2022, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 75 del 29/11/2019 (allegato D), è dimensionato nei valori, che si riportano nella seguente tabella, ed è così composto per "Fonte di finanziamento" e anno di "Previsione di investimento":

Fonte finanziamento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva
PIANO INVESTIMENTI 2020-2022 – Allegato "D" – DDG 75/2019				
A - autofinanziamento	590.920,90	466.973,50	435.000,00	**1.492.894,40**
B - utilizzo risultato 2016	300.573,40	-	-	**300.573,40**
C - utilizzo risultato 2017	1.791.305,25	62.000,00	-	**1.853.305,25**
D - utilizzo risultato 2018	3.766.694,48	-	-	**3.766.694,48**
E - vincolato	1.640.092,21	225.000,00	-	**1.865.092,21**
Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**8.089.586,24**	**753.973,50**	**435.000,00**	**9.278.559,74**

Una seconda parte del Piano degli Investimenti allegata al BEP 2020 (allegato D sub 1) è rappresentata da interventi prioritari/strategici che sono stati censiti dall'Agenzia ma che essendo privi di copertura finanziaria, rappresentano una mera ricognizione; interventi che, solo in fase di successivi assestamenti, potranno trovare copertura economica con l'inserimento nell'allegato "D".

Nella tabella seguente si riportano le previsioni degli interventi strategici / prioritari nel triennio 2020-2022, in attesa di finanziamento:

	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva
INTERVENTI strategici / prioritari nel triennio 2020-2022 Allegato "D sub 1" – DDG 75/2019				
F - Investimenti strategici / prioritari	**7.609.124,00**	**5.906.780,00**	**3.745.050,00**	**17.260.954,00**

La nuova dotazione finanziaria al Piano triennale degli Investimenti 2020-2022 sopra riportato viene implementata con questo assestamento da tre forme di finanziamento:

1. Aumento della "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" per gli anni 2021 e 2022;
2. Utilizzo del risultato 2019;
3. Aumento del vincolato a seguito di nuovi progetti.

Il nuovo Piano triennale 2020-2022 degli Investimenti è così composto:

Fonte di Finanziamento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva
PIANO INVESTIMENTI 2020-2022 – Allegato "D"				
A - autofinanziamento	590.920,90	625.670,97	708.000,00	1.924.591,87
B - utilizzo risultato 2016	333.451,20	-	-	333.451,20
C - utilizzo risultato 2017	1.961.966,88	62.000,00	-	2.023.966,88
D - utilizzo risultato 2018	3.764.608,79	-	-	3.764.608,79
E - utilizzo risultato 2019	934.604,44	-	-	934.604,44
F - vincolato	1.902.993,23	227.000,00	-	2.129.993,23
Totale complessivo (A+B+C+D+E+F)	**9.488.545,44**	**914.670,97**	**708.000,00**	**11.111.216,41**

Il nuovo allegato interventi prioritari/strategici, attualmente privi di copertura finanziaria, è così formulato in questo assestamento:

	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva
INTERVENTI strategici / prioritari nel triennio 2019-2021 IN ATTESA DI FINANZIAMENTO				
F - Investimenti strategici / prioritari	5.146.074,00	6.859.380,00	3.837.300,00	**15.842.754,00**

Analizzando nel dettaglio il Piano investimenti per fonte di finanziamento osserviamo che:

Fonte di Finanziamento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva
A - autofinanziamento	590.920,90	625.670,97	708.000,00	1.924.591,87

L'utilizzo dell'autofinanziamento nel triennio 2020/2021 prevede una spesa complessiva di 1.924.591,87 euro con una rimodulazione anche nelle diverse annualità. La parte preponderante è determinata dalle annualità 2021 e 2022 al fine di completare la copertura finanziaria per l'ammodernamento tecnologico della rete stazioni meteo/agrometeo in capo al Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio, nonché per permettere al Servizio Informatica e Tecnologie di avviare fin da subito la progettazione, sviluppo e/o manutenzione di specifiche applicazioni software necessarie all'Agenzia, tra cui il LIMS utilizzato dal Dipartimento Regionale Laboratori, le cui procedure devono essere necessariamente avviate nel corso del 2020.

Fonte di Finanziamento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva
B - utilizzo risultato 2016	333.451,20	-	-	333.451,20

La nuova previsione complessiva viene ridotta passando dagli originari 2.086.628,47 euro agli attuali 333.451,20 euro; questo a dimostrazione che i cespiti, il cui acquisto era previsto attraverso il finanziamento con utilizzo del risultato 2016, stanno entrando nel ciclo di produzione. La maggior parte degli investimenti finanziati e ancora in essere sono individuati nell'aggiornamento tecnologico

Data Center (62.458 euro), Piattaforma software sinergy previsionale (100.000 euro), quota parte dei lavori per locazione Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio - Belluno Via Tomea (35.000 euro) e altri interventi minori.

Fonte di Finanziamento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva
C - utilizzo risultato 2017	1.961.966,88	62.000,00	-	2.023.966,88

La nuova previsione complessiva viene ridotta passando dagli originari 3.236.794,50 euro a 2.023.966,88 euro. In questo caso lo stock è ancora alto in quanto la maggior parte degli investimenti finanziati e ancora in essere è determinata dall'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche i cui notevoli importi di gara richiedono procedure e tempi così come previsti dalla normativa vigente. Tra questi si evidenzia la quota parte dei lavori per locazione Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio - Belluno Via Tomea (94.320 euro), i Sistemi Gestionali Integrati (372.196 euro), quota parte del Radar Mobile (417.557 euro), apparecchiature ad alta tecnologia del Dipartimento Regionale Laboratori (705.000 euro), analizzatori per la qualità dell'aria (142.008 euro) ed altri investimenti per monitoraggi e controlli.

Fonte di Finanziamento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva
D - utilizzo risultato 2018	3.764.608,79	-	-	3.764.608,79

La nuova previsione complessiva viene ridotta passando dagli originari 4.026.582,48 euro a 3.764.608,79 euro. In questo caso lo stock è ancora alto in quanto tali risorse sono state previste in sede di primo assestamento al BEP 2019 avvenuto nel mese di giugno 2019. La maggior parte degli investimenti finanziati e ancora in essere è determinata dall'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche i cui notevoli importi di gara richiedono procedure e tempi così come previsti dalla normativa vigente. Tra questi si evidenziano acquisti per circa 1 milione di euro per apparecchiature necessarie al Dipartimento Regionale Laboratori, oltre 500 mila euro per interventi su fabbricati dell'Agenzia e 450 mila euro per i sistemi informatici. Altre risorse sono destinate ai monitoraggi e controlli.

Fonte di Finanziamento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva
E - utilizzo risultato 2019	934.604,44	-	-	934.604,44

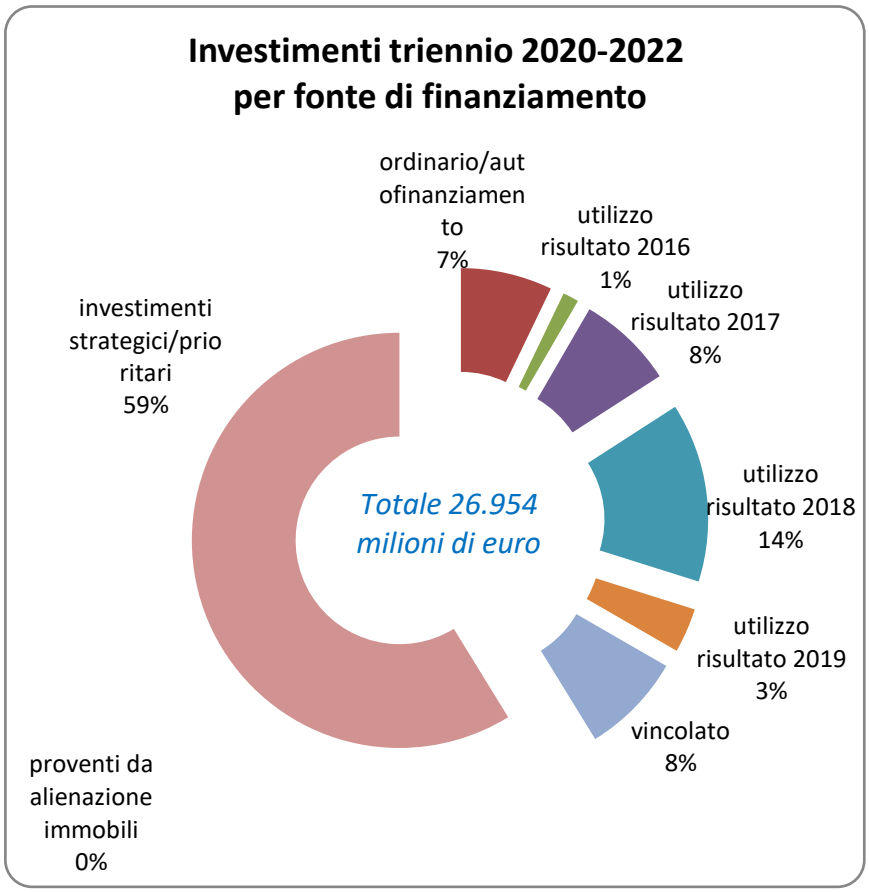
Come già premesso, la Relazione sulla Gestione 2019 del Direttore Generale riporta, nelle note conclusive, la decisione che *"coerentemente ai precedenti esercizi (2016, 2017 e 2018), utilizzerà quota parte dell'utile di esercizio 2019, in sede di assestamento del BEP 2020, per destinarlo in via prioritaria agli investimenti. Si procederà, quindi, a destinare nuove risorse all'implementazione del Piano Investimenti allegato al BEP 2020, attraverso il finanziamento anche di parte degli interventi strategici e prioritari. Il saldo finanziario positivo dell'Agenzia e la completa sostenibilità finanziaria degli investimenti finanziati con l'utile dell'esercizio determinano la possibilità di sterilizzare gli investimenti e quindi di non gravare nel conto economico, così come chiarito anche dalla nota prot. n. 831 del 17/01/2019 di Azienda Zero in sede di espressione del parere previsto al BEP 2019"*. In questa sede, quindi, si è definito che tutto l'ammontare del risultato 2019, pari a 934.603 euro, sia destinato a finanziamento di nuovi investimenti.

Le tipologie di nuovi investimenti, nel triennio 2020-2022, saranno meglio dettagliate in seguito, ma indicativamente il peso di tali investimenti per tipologie è determinato da: Strumentazione per monitoraggi 27%, Strumentazione informatica 25%, per il Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio 19%, per il Dipartimento Regionale Laboratori 16% e, infine, Strumentazione per controlli ambientali 12%.

Fonte di Finanziamento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva
F - vincolato	1.902.993,23	227.000,00	-	2.129.993,23

Per quanto riguarda gli investimenti finanziati da contributi su progetti vincolati, si configura un aumento nell'importo per l'annualità 2020 che passa da 1.640.092,21 euro a 1.902.993,23 euro, alla luce della necessità di prevedere nell'annualità 2020 la strumentazione prevista nel P.I. 2019, ma non completata entro la fine dell'anno, inerente il progetto CEM II (Accordo con la Regione relativo a Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici).

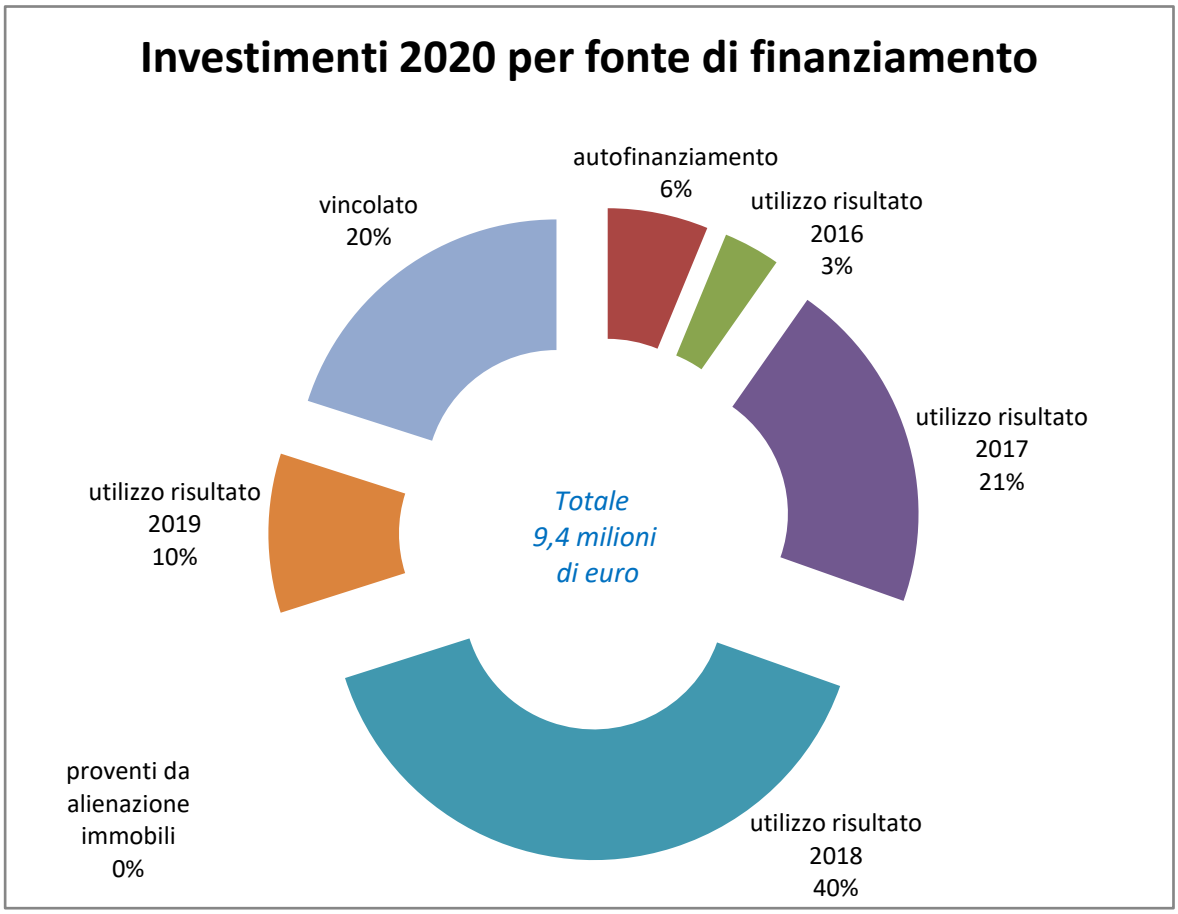
La composizione complessiva degli **investimenti triennio 2020-2022** per fonte di finanziamento:



La composizione complessiva denota alcuni aspetti molto importanti:

1. le nuove risorse da recuperare nel corso del triennio 2020/2022, per finanziare gli "investimenti strategici/prioritari", rappresentano quasi il 60% delle previsioni di interventi programmati;
2. l'autofinanziamento degli investimenti con l'utilizzo della "rettifica dei contributi" rappresenta ormai una minima parte delle modalità di finanziamento degli investimenti e questo raffigura una virtuosità in quanto nel corso dell'anno non si penalizzano le risorse da destinare alla copertura di costi di natura corrente;
3. il metodo attraverso "l'utilizzo del risultato", quale fonte primaria per realizzare gli investimenti necessari all'Agenzia, è virtuoso in quanto impegna l'Agenzia a razionalizzare la spesa corrente al fine di generare "utile" che viene poi destinato ai nuovi investimenti. Inoltre, la possibilità di operare senza la necessità che il cespite pervenga nel ciclo produttivo entro l'anno permette la realizzazione di gare europee per l'acquisizione di strumentazione di importi rilevanti. Questo sta dotando sempre più l'Agenzia di strumentazione tecnico-scientifica di altissima tecnologia.

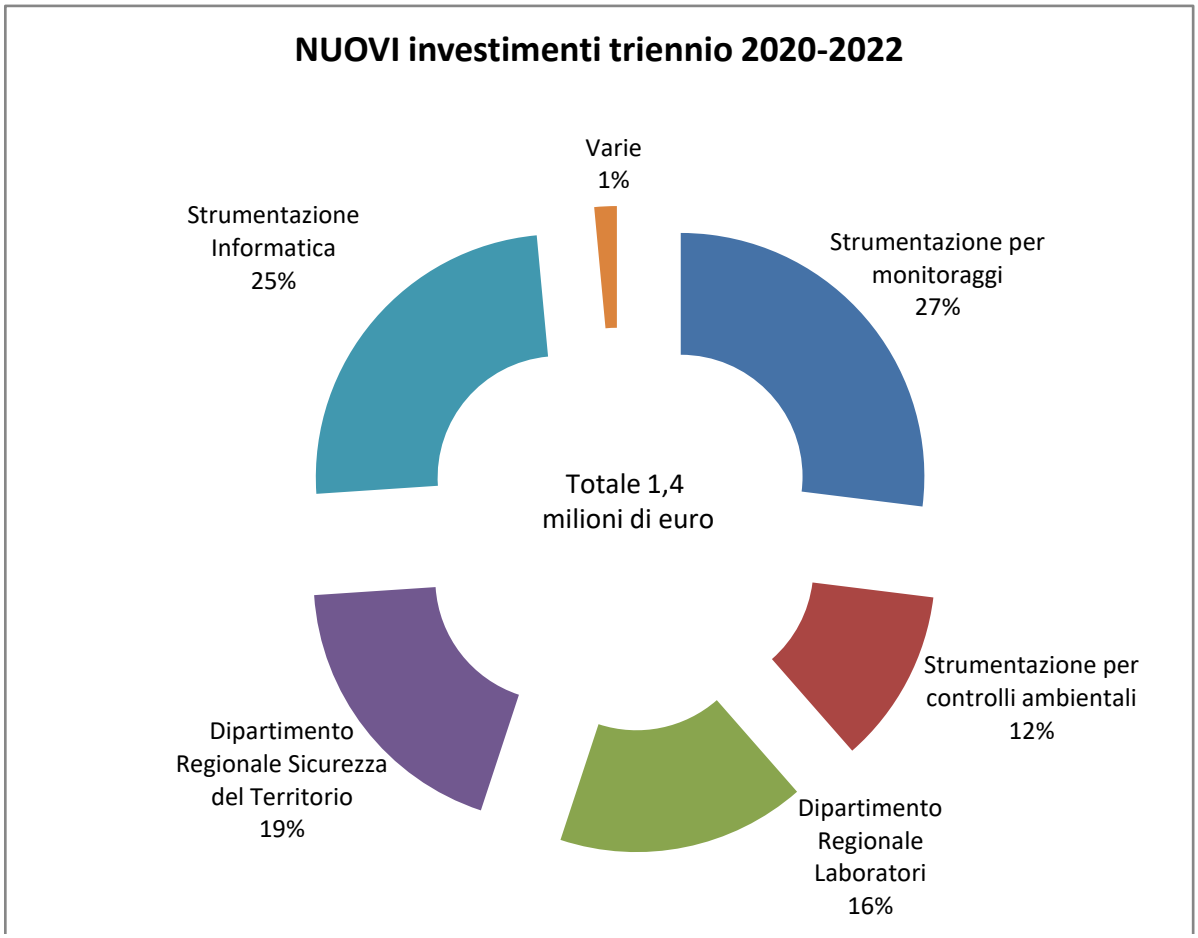
La composizione complessiva degli **investimenti per l'anno 2020** per fonte di finanziamento:



I NUOVI investimenti previsti nel triennio 2020/2022:

Nella tabella che segue si riporta il totale del valore dei nuovi investimenti nel triennio in oggetto suddivisi per ciascuna attività di intervento:

Strumentazione per monitoraggi	395.100,00
Strumentazione per controlli ambientali	169.700,00
Dipartimento Regionale Laboratori	242.000,00
Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio	276.697,47
Strumentazione Informatica	360.000,00
Varie	21.804,44
Totale nuovi investimenti 2020-2022	**1.465.301,91**



a. STRUMENTAZIONE PER IL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO

Il Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio è una struttura, operativa da gennaio 2007, nata per rispondere, in maniera tempestiva ed univoca, alle esigenze informative della Regione del Veneto in tema di idrologia e protezione civile. Il monitoraggio adeguato e costante delle situazioni meteorologiche in atto e dei loro effetti sul territorio è una condizione indispensabile per fornire ai decisori finali le più opportune, dettagliate e tempestive informazioni funzionali alla migliore gestione delle emergenze ambientali (alluvioni, pericolo di valanghe, incidenti industriali, incendi boschivi, precipitazioni particolarmente intense, ecc.) che possono interessare la Regione del Veneto. L'ARPAV, attraverso il Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio, gestisce un gran numero di strumenti meteorologici di vario tipo: radar, stazioni di rilevamento delle principali variabili meteorologiche, profilatori e visibilimetri.

Nel Piano Investimenti allegato al BEP 2020 sono stati previsti ingenti investimenti, sia di parte ordinaria che vincolata, per oltre 2.376.006 euro, di cui la maggior parte oggetto di finanziamento già nel corso del 2019 e che troveranno attuazione nel 2020. Tra questi giova segnalare il radar meteorologico: uno strumento per il monitoraggio e la previsione della precipitazione su un'ampia area. I radar in banda X si prestano ad una maggiore flessibilità d'uso sia per la compattezza delle dimensioni, sia per come è strutturata la parte hardware. In particolare, queste caratteristiche permettono l'installazione di questo tipo di strumento su un carrello in modo da poterlo utilizzare in diversi siti, a seconda delle necessità.

In questo assestamento è stato ritenuto necessario e prioritario dare avvio all'intervento strategico di ammodernamento tecnologico della rete di stazioni meteo/agrometeo dell'Agenzia, molte delle quali ormai vecchie di più di trent'anni. Si tratta di un sistema di rilevamento essenziale la cui perfetta efficienza è indispensabile per garantire un monitoraggio del territorio adeguato alle esigenze sia di tutte le attività socio-economiche il cui svolgimento e risultato, in varia misura, dipendono dall'andamento meteorologico, sia delle attività di presidio connesse alla sicurezza del territorio stesso e della popolazione.

Questo intervento è stato previsto nei documenti di programmazione già dagli anni scorsi e il relativo capitolato tecnico è pronto; l'importo previsto a base d'asta è di 1.403.000,00 euro IVA inclusa.

Ad oggi, nel Piano Investimenti 2020-2022 - Preventivo 2020 risultano stanziati fondi per 1.126.302,53 euro (progr. 100+101+79). In questo assestamento quindi si procedere a dare piena copertura all'intervento integrando la somma prevista con 276.697,47 euro.

Di seguito il nuovo intervento oggetto di finanziamento evidenziato al progressivo 195 che completa e dà operatività ai progressivi già finanziati 79, 100 e 101:

progr. 2020	Descrizione investimento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva	Modalità di finanziamento (ordinario, utilizzo risultato, vincolato)
195	Ammodernamento tecnologico rete stazioni meteo/agrometeo (con progr. 79-100-101-195)	0,00	73.697,47	203.000,00	276.697,47	ordinario
79	Aggiornamento tecnologico reti monitoraggio idro-nivo-meteorologiche (con progr. 79-100-101-195)	500.000,00			500.000,00	utilizzo risultato 2018
100	Rinnovo componentistica stazioni rilevamento agro-idro-meteorologica (con progr. 79-100-101-195)	196.552,53			196.552,53	vincolato 1251
101	Sviluppo e aggiornamento delle reti idro-meteo-pluvio nonché dei radar meteorologici (con progr. 79-100-101-195)	429.750,00			429.750,00	

b. MONITORAGGI E CONTROLLI AMBIENTALI

ARPAV opera secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 32/96, nonché nell'ambito delle attività riconducibili al Catalogo Nazionale dei Servizi SNPA (Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente), nelle seguenti aree di intervento (con specifico riferimento alle lettere dell'art. 3, comma 1, della L. 132/2016). Tra queste, particolare rilievo assumono i:

A. Monitoraggi ambientali

B. Controlli sulle fonti di pressione e degli impatti su matrici e aspetti ambientali

Questo determina la necessità per l'Agenzia di mantenere il parco strumentale funzionante ed aggiornato allo sviluppo della normativa di settore. Accanto a questo vige l'obbligo di rispondere alle sempre più pressanti esigenze delle istituzioni e dei cittadini che necessitano di dati conoscitivi tecnici per i processi decisionali. Anche in questo contesto l'Agenzia ha voluto dare una forte iniezione di nuove risorse economiche finalizzate anche in ottica condivisa di raggiungimento degli obiettivi condivisi nel DEFR della Regione Veneto di "affinare, di concerto con le strutture regionali, i processi di monitoraggio e controllo a supporto delle azioni di prevenzione e controllo ambientale". Nello specifico:

- **Interventi per i MONITORAGGI AMBIENTALI:**

La crescente attenzione delle istituzioni e dei cittadini nei confronti dei temi ambientali obbliga gli enti preposti a fornire risposte esaustive con tempistiche sempre più ristrette. Il tema della qualità dell'aria da sempre risulta centrale per le sue implicazioni ambientali e sanitarie. ARPAV, in base alla legge istitutiva, è l'unico ente nella Regione del Veneto competente nel fornire dati su questo tema.

Per informare tempestivamente i decisori politici e i cittadini sui livelli di concentrazione degli inquinanti, ARPAV ha iniziato un progressivo processo di automazione della strumentazione di rilevazione della qualità dell'aria.

- **Monitoraggio della qualità dell'aria**. Relativamente alla strumentazione, gli investimenti, in gran parte già previsti in sede di BEP 2020, si focalizzano sugli strumenti di monitoraggio della qualità dell'aria ed in particolare sul PM10, parametro critico nel Veneto. La strumentazione che verrà acquisita dota le istituzioni di dati che possono essere utili oltre che per fornire la dovuta informazione agli stakeholders, anche per la sensibilizzazione dei cittadini sul tema, favorendo la messa in atto delle azioni che la Regione ha indicato nel Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, che vedono interessati e a volte coinvolti i cittadini. Con i nuovi investimenti previsti in questo assestamento, si ritiene di poter completare il processo di automazione delle misure e rinnovare il parco degli strumenti di misura del PM10, sostituendo tutti gli attuali

apparecchi manuali della rete con altri in grado di fornire dati in tempo reale. Si procederà inoltre all'avvio del processo di automatizzazione anche degli strumenti presenti nei mezzi rilocabili. In questo modo si conseguiranno vari obiettivi fra cui i principali sono: le istituzioni e i cittadini potranno visionare i dati delle stazioni in tempo reale dal sito di ARPAV controllando la qualità dell'aria; le istituzioni potranno intervenire tempestivamente a fronte dell'evolversi dei dati e ARPAV potrà ridimensionare l'impegno del proprio personale di laboratorio per l'esecuzione delle analisi. In termini temporali si potrà disporre dei dati nell'immediato a fronte dell'attuale periodo necessario di circa 2 – 3 mesi per la strumentazione in manuale. Rileva osservare che in questo assestamento si procede a finanziarie la "nuova stazione di monitoraggio aria via Pinelli Rovigo". L'attuale centralina sita nella frazione di Borsea in comune di Rovigo, ereditata dalla Provincia, era stata scelta quale compromesso fra la necessità di avere un dato di fondo urbano rappresentativo per la città di Rovigo e al tempo stesso di conoscere l'impatto della vicina zona industriale. Il successivo sviluppo urbanistico ed economico della città ha determinato uno svuotamento progressivo della zona industriale e pertanto il sito a suo tempo scelto, non appare adeguato. La collocazione della nuova stazione in via Pinelli, infatti, sarà rivolta alla valutazione della qualità dell'aria di fondo urbana e si integrerà con quella esistente da traffico, fornendo anche ai cittadini di Rovigo un servizio equivalente a quello delle altre città capoluogo del Veneto. Per quanto concerne le spese di gestione e manutenzione resteranno invariate in quanto con la messa in funzione della nuova stazione di via Pinelli verrà dismessa quella di Borsea.

- **Monitoraggio della qualità delle acque**. I monitoraggi della qualità delle acque vengono eseguiti mediante prelievi e misure effettuate sul posto spesso da riva o su barca, in quanto l'attuale avanzamento tecnologico e la normativa di settore non consentono l'automatizzazione, salvo rare eccezioni. Gli operatori di ARPAV, quindi, eseguono campionamenti e misure che necessitano comunque di strumentazione efficiente ed aggiornata per i motivi di esclusività di ARPAV sopra esposti. Il monitoraggio avviene sui corpi idrici superficiali e sotterranei di tutto il territorio regionale, nonché sul mare. Si tratta con il presente assestamento di implementare l'attrezzatura per il campionamento o per l'esecuzione di misure dirette o di supporto alle indagini analitiche successivamente eseguite in laboratorio, senza le quali non è possibile completare il quadro analitico definito dalla normativa.
- **Monitoraggio della qualità dei suoli**. Vengono confermati gli investimenti dedicati per la nuova rete di monitoraggio suoli prevista nell'ambito del Sistema Nazionale delle Agenzie, di cui il Veneto rappresenta un punto di riferimento. Si tratta di una nuova rete che è in fase di costituzione, a funzionamento manuale e dove gli investimenti contenuti e confermati in questo Assestamento rappresentano la dotazione minimale per poter iniziare l'attività.

Di seguito **i nuovi investimenti previsti** con finanziamento ordinario (prog. 196) e utilizzo risultato 2019 (dal progr. 156 al 170) che si aggiungono agli interventi già finanziati in sede di BEP 2020:

progr. 2020	Descrizione investimento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva	Modalità di finanziamento (ordinario, utilizzo risultato, vincolato)
196	Pompa per prelievo acque di pozzo - tipo 12 V per piccole profondità	2.500,00			2.500,00	ordinario
156	Armadietti per spogliatoi	1.500,00			1.500,00	utilizzo risultato 2019
157	n. 1 misuratore di portata pozzi per misure a campo	1.500,00			1.500,00	utilizzo risultato 2019
158	Pompa per prelievo acque di pozzo - tipo 12 V per piccole profondità	2.500,00			2.500,00	utilizzo risultato 2019
159	n. 1 Microscopio a luce invertita per lettura fitoplancton completo di videocamera	44.000,00			44.000,00	utilizzo risultato 2019
160	Gruppo elettrogeno di continuità	2.500,00			2.500,00	utilizzo risultato 2019
161	n. 2 frigoriferi da 700 lt per conservazione campioni	5.000,00			5.000,00	utilizzo risultato 2019
162	n. 1 Bottiglia Niskin da 5 litri per campionamento laghi in profondità	2.000,00			2.000,00	utilizzo risultato 2019
163	n 1 Benna (area camp. 225 cm2, volume 2,2 litri, maglia 250 um)	1.600,00			1.600,00	utilizzo risultato 2019
164	n 1 Pompa per vuoto bistadio	500,00			500,00	utilizzo risultato 2019
167	n. 1 analizzatore laser infrarosso per la misura in continuo di formaldeide	57.000,00			57.000,00	utilizzo risultato 2019
168	n 2 Analizzatori PM10 o PM2.5	70.000,00			70.000,00	utilizzo risultato 2019
169	n 1 Nuova stazione di monitoraggio aria via Pinelli Rovigo	200.000,00			200.000,00	utilizzo risultato 2019
170	n 1 Bilancia analitica completa di piano antivibrante	4.500,00			4.500,00	utilizzo risultato 2019

La valutazione della qualità delle acque avviene quasi completamente con attività di campionamento e successive analisi di laboratorio cui vengono associate alcune misure eseguite in loco. Termometri, barometri, anemometri, bottiglie Niskin, cavi per sonde multiparametriche,

verricelli sono necessari per le attività in campo mentre stereo microscopio, invertoscopio, rampe di filtrazione e pHmetri sono utilizzati per completare o predisporre quanto da eseguire in campo.

- **Interventi per il CONTROLLO AMBIENTALE**

Vengono adeguate alle esigenze formulate dalle competenti strutture le risorse necessarie all'implementazione, adeguamento alla nuova normativa e sostituzione di strumentazione obsoleta legata ai controlli ambientali. Controlli che mirano a verificare, in via preventiva, potenziali emissioni inquinanti da diverse fonti di pressione del territorio: impianti trattamenti rifiuti e discariche, emissioni in atmosfera, bonifiche di siti inquinati, scarichi industriali e civili, controlli legati alle "Autorizzazioni Integrate Ambientali".

Di seguito **i nuovi investimenti previsti** con utilizzo risultato 2019 che si aggiungono agli interventi già finanziati in sede di BEP 2020:

progr. 2020	Descrizione investimento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva	Modalità di finanziamento (ordinario, utilizzo risultato, vincolato)
186	Linea riscaldata 12m (PTFE, T:200°C)	2.100,00			2.100,00	utilizzo risultato 2019
187	n.2 Fotoionizzatori portatili per valutazione composti volatili in campo con accessori	9.000,00			9.000,00	utilizzo risultato 2019
188	Sonda per diossine, riscaldata mediante unità riscaldante, completa di box anch'esso riscaldato per alloggiamento portafiltro/ditale, lunga (2m), con anima in vetro, completa di gruppo frigorifero e condensatore.	15.000,00			15.000,00	utilizzo risultato 2019
189	Strumentazione portatile XRF per analisi speditiva di materiali metallici e non	35.000,00			35.000,00	utilizzo risultato 2019
190	n.3 pompa peristaltica	9.000,00			9.000,00	utilizzo risultato 2019
191	Accessori per utilizzo gas (riduttore H2 + 2 riduttori N2)	1.000,00			1.000,00	utilizzo risultato 2019
192	Rilevatore multigas MULTIRAE PID/BENZENE (n. 6 cartucce benzene)	3.000,00			3.000,00	utilizzo risultato 2019

Particolare attenzione è stata data nel sostenere l'ammodernamento e l'implementazione delle attrezzature legate agli **Agenti Fisici**. A tal proposito, si ricorda che l'Agenzia è strutturata con la presenza dell'Osservatorio Regionale Agenti Fisici che è stato istituito come strumento della Direzione Tecnico-Scientifica per il coordinamento, la specializzazione e l'indirizzo delle attività

dell'Agenzia nelle tematiche inerenti gli agenti fisici di inquinamento ambientale (inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, radioattività ambientale).

Di seguito **i nuovi investimenti previsti** con utilizzo risultato 2019 che si aggiungono agli interventi già finanziati in sede di BEP 2020:

progr. 2020	Descrizione investimento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva	Modalità di finanziamento (ordinario, utilizzo risultato, vincolato)
171	n. 2 valigie per sonde portatile campi elettromagnetici e n. 2 borse per cavalletti	600,00			600,00	utilizzo risultato 2019
172	Licenza d'uso Noise Tutor per fonometro LD 831	600,00			600,00	utilizzo risultato 2019
173	Misuratore attivo di gas radon	1.000,00			1.000,00	utilizzo risultato 2019
174	Calibratore acustico	1.000,00			1.000,00	utilizzo risultato 2019
175	Sedie per ufficio	5.000,00			5.000,00	utilizzo risultato 2019
176	Aggiornamento analizzatore di spettro ANRITSU MS 2713E in dotazione CON aggiunta opzione misura LTE TDD	6.000,00			6.000,00	utilizzo risultato 2019
177	Centralina di monitoraggio CEM a banda larga NARDA AMB-8057, con sonda EP-1b-03 per la misura nel range di frequenza da 100 KHz a 7 Ghz	8.500,00			8.500,00	utilizzo risultato 2019
178	Fonometro	15.000,00			15.000,00	utilizzo risultato 2019
179	n. 1 Centraline di monitoraggio Campi elettromagnetici	8.500,00			8.500,00	utilizzo risultato 2019
180	Fonometro per misure ambiente interno ed esterno	15.000,00			15.000,00	utilizzo risultato 2019
181	Sistema fonometrico di classe 1 (fonometro+microfono+calibratore con valigia trasporto e tarature LAT)	15.000,00			15.000,00	utilizzo risultato 2019
182	Custodia centralina meteo per fonometro	400,00			400,00	utilizzo risultato 2019
183	Strumento radon portatile n. 3	3.000,00			3.000,00	utilizzo risultato 2019
184	Sistema di monitoraggio del rumore per esterni	10.000,00			10.000,00	utilizzo risultato 2019
185	Microfono per bassi livelli di rumore	6.000,00			6.000,00	utilizzo risultato 2019

Restano confermati gli investimenti per l'Osservatorio Luminoso, pari a 12.000 euro, al progressivo 52. A tal proposito, si ricorda che la Regione del Veneto è stata la prima in Italia ad emanare una legge specifica in materia, la Legge Regionale 27 giugno 1997, n. 22 "Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso", che prescriveva misure per la prevenzione dell'inquinamento luminoso sul territorio regionale, al fine di tutelare e migliorare l'ambiente in cui viviamo.
Ora tale legge è superata dalla Legge Regionale del Veneto n. 17 del 7 agosto 2009 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici".

c. INTERVENTI SU BENI IMMOBILI E AUTOMEZZI

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 83 del 20/03/2020 (successivamente modificata dalla DDG n. 130 del 30/04/2020) è stato adottato il "Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2020", assunto in coerenza al Piano degli Investimenti, allegato alla Deliberazione del Direttore Generale n. 75 del 29/11/2019 "Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2020".
Tale Piano prevede la copertura finanziaria dei lavori finalizzati all'ottenimento CPI e alla messa a norma in ambito di sicurezza di immobili dell'Agenzia, lavori necessari alla luce della locazione dell'immobile di Belluno in via Tomea avviata con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nonché una serie di lavori di adeguamenti infissi su immobili di proprietà. Sono, infatti, previste risorse economiche nel BEP 2020 e che in questo Assestamento si confermano, per un importo di 1.271.945 euro, compresi gli automezzi. Non sono quindi previsti ulteriori investimenti su immobili in questo assestamento alla luce che i restanti interventi presenti nel Piano, in attesa di finanziamento, sono in particolar modo legati alla dismissione di sedi di proprietà dell'Agenzia.
A tal proposito, si specifica che, con DGVR 1340/2019, è stato approvato l'aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare DGR/CR 89/2019. Nell'allegato A2 del suddetto piano sono stati inseriti due immobili in disponibilità di ARPAV siti a Treviso e rispettivamente:

- 67 – TV 17 – Complesso immobiliare - Via D'Annunzio n. 12 – stima Agenzia delle Entrate - Prot. ARPAV n. 0064553/2017 - € 1.600.000,00;
- 68 – TV 18 – Complesso immobiliare - Piazza Pio X n. 3– stima Agenzia delle Entrate - Prot. ARPAV n. 0064553/2017 - € 739.500,00.

Atteso che, in ragione di quanto disposto nel succitato Allegato A del piano, gli eventuali introiti potranno essere reimpiegati da ARPAV per spese di investimento, è stata chiesta alla Regione

del Veneto, che ha accettato, la disponibilità ad assumersi l'onere all'espletamento delle procedure di alienazione, nell'intesa che le conseguenti entrate – dedotte le spese sostenute – siano impegnate a favore di ARPAV e finalizzate alla riqualificazione delle proprie sedi.
In questo contesto quindi si inserisce l'intervento in priorità uno del suddetto "Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2020", che riguarda le opere di ristrutturazione dell'edificio di viale della Pace per accorpamento delle sedi di Rovigo.

Di seguito si riportano quindi gli interventi finanziati e confermati in questo Assestamento:

progr. 2020	Descrizione investimento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva	Modalità di finanziamento (ordinario, utilizzo risultato, vincolato)
5	Interventi finalizzati all'ottenimento CPI e alla messa a norma in ambito di Sicurezza immobile di Mestre (quota parte 5-66)	0,00	181.973,50		181.973,50	ordinario
6	Interventi finalizzati all'ottenimento CPI e alla messa a norma in ambito di Sicurezza immobile di Verona (quota parte 6-67)	182.887,90			182.887,90	ordinario
7	DRST Teolo Interventi di adeguamento e miglioramento dell'immobile (quota parte 7-8-30-68-69)	30.000,00			30.000,00	ordinario
8	Manutenzione infissi esterni Centro Meteo di Teolo (quota parte 7-8-30-68-69)	30.000,00			30.000,00	ordinario
29	Lavori per locazione IZSVe - DRST BL Via Tomea (quota parte 29-38-65)	35.000,00			35.000,00	utilizzo risultato 2016
30	Manutenzione infissi esterni Centro Meteo di Teolo (quota parte 7-8-30-68-69)	5.000,00			5.000,00	utilizzo risultato 2016
31	Aggiornamento sistema di supervisione esistente Johnson per il controllo degli impianti tecnologici - Verona	29.461,29			29.461,29	utilizzo risultato 2016
38	Lavori per locazione IZSVe - DRST BL Via Tomea (quota parte 29-38-65)	94.320,00			94.320,00	utilizzo risultato 2017
65	Lavori per locazione IZSVe - DRST BL Via Tomea (quota parte 29-38-65)	185.000,00			185.000,00	utilizzo risultato 2018
66	Interventi finalizzati all'ottenimento CPI e alla messa a norma in ambito di Sicurezza immobile di Mestre (quota parte 5-66)	182.500,00			182.500,00	utilizzo risultato 2018
67	Interventi finalizzati all'ottenimento CPI e alla messa a norma in ambito di Sicurezza immobile di Verona (quota parte 6-67)	110.500,00			110.500,00	utilizzo risultato 2018
68	Manutenzione infissi esterni Centro Meteo di Teolo (quota parte 7-8-30-68-69)	30.000,00			30.000,00	utilizzo risultato 2018
69	DRST Teolo Interventi di adeguamento e miglioramento dell'immobile (quota parte 7-8-30-68-69)	20.000,00			20.000,00	utilizzo risultato 2018
70	Autoveicoli (rif. piano triennale di acquisto e noleggio) - autovetture	10.658,86			10.658,86	utilizzo risultato 2018
71	Autoveicoli (rif. piano triennale di acquisto e noleggio) autocarri	144.644,00			144.644,00	utilizzo risultato 2018

Infine, con Deliberazione del Direttore Generale n. 149 del 01/06/2020 è stato adottato il "Piano triennale di acquisto e noleggio autoveicoli 2021-2023" e il "Piano acquisti e dismissioni autoveicoli anno 2020". Il parco autoveicoli di ARPAV attualmente è composto da n. 178 autoveicoli, n. 99 autocarri e n. 79 autovetture, di cui n. 125 di proprietà e n. 53 a noleggio. Continuando a perseguire l'obiettivo di sostituire tutti gli autoveicoli sono stati immatricolati da più di 10 anni e/o con percorrenza superiore a 150.000 km sarà necessario acquisire nel triennio 2021 - 2023 altri n. 60 autoveicoli. Inoltre, nello stesso triennio sono in scadenza i contratti di noleggio di n. 54 autoveicoli. Sulla base di queste premesse, è stato deliberato di procedere aumentando ulteriormente il numero di auto a noleggio rispetto a quelle di proprietà. Questa soluzione riduce le attività di gestione del parco auto (manutenzione, assicurazione, gestione delle pratiche in caso di incidente, tassa di proprietà, revisione) e consente di avere a disposizione sempre auto in ottime condizioni. Una scelta di questo tipo consente di ridurre il personale impegnato in servizio che è di supporto alle attività dell'Agenzia. Inoltre, lascia inalterati i costi previsti per il 2021, diminuisce del 50% il numero di riscatti previsti per il 2022 e 2023, aumentando conseguentemente il numero dei noleggi. Le risorse stanziate nel 2019 e nel 2020 si ritengono sufficienti per raggiungere a fine 2020 gli obiettivi prefissati in questi due anni e non sono necessarie ulteriori risorse di parte investimento rispetto a quanto già previsto.

d. STRUMENTAZIONE INFORMATICA

In questa sede vengono aggiunte, alle azioni già avviate nel Piano Investimenti allegato al BEP 2020, ulteriori risorse per l'aggiornamento dell'adozione di un sistema documentale che ha come obiettivo dare l'avvio ad una azione di dematerializzazione dei documenti cartacei.
Tale introduzione consentirà di raccogliere, razionalizzare e collegare le informazioni destrutturate al fine di ottimizzazione l'operatività. Attraverso la definizione di "workflow" specifici è possibile attivare la dematerializzazione dei documenti aziendali, digitalizzando pratiche e processi per gestire l'intero ciclo del documento e creare un modello organizzato delle informazioni digitali. Si potrà attuare tale metodo anche alla gestione delle Deliberazioni e determinazioni che potranno così nascere e chiudere il loro ciclo di vita in modalità *"all digital"* o integrandolo con altre applicazioni (es. LIMS) che generano documenti che possono così essere accessibili anche attraverso dispositivi mobili.

Si acquisiranno inoltre nuove licenze d'uso a tempo determinato per la sicurezza digitale dei sistemi e dei pc dell'Agenzia - Avvio Progetto Sistema Documentale per l'Agenzia oltre a nuove licenze d'uso Microsoft. In entrambi i casi si tratta di acquisti indifferibili per garantire la sicurezza informatica dei sistemi e dei PC (antivirus) nel primo caso e per avere l'autorizzazione (tramite licenza d'uso) di utilizzare software di sistema necessari al funzionamento del data center nel secondo caso. Inoltre, sono previste nuove licenze software per la reportistica di sistema; tale

priorità è necessaria per realizzare reportistica ad hoc andando a selezionare ed elaborare dati direttamente da DB o attraverso la costruzione di Data Warehouse. L'attuale sistema adottato che si basa su software *open source* non è più adatto a soddisfare le richieste. Si tratta pertanto di fare una indagine di mercato per individuare e acquisire uno strumento innovativo che possa anche essere messo a disposizione di utenti evoluti.

Si prevede, inoltre, l'acquisto di materiale hardware vario oltre che di stampanti portatili per le strutture dell'Agenzia che operano in campo. Nel primo caso, si tratta di acquisizioni quali proiettori, videoterminali di dimensioni particolari, apparecchiature di rete, ecc., mentre, nel secondo caso, si tratta di numerose richieste che arrivano dai Dipartimenti per l'acquisizione di stampanti portatili che consentano agli operatori di stampare verbali direttamente in campo.
Infine, si implementeranno, con 100 mila euro, nuove tecnologie per l'aggiornamento postazioni di lavoro e di produttività individuale, per proseguire con l'acquisto dei personal computer portatili continuando il processo, iniziato con l'emergenza COVID-19, di innovare sempre più tecnologicamente l'Agenzia con la messa a regime di postazioni in *Smart Working*, oltre che operare un ulteriore aggiornamento tecnologico con la sostituzione di macchine obsolete e l'aggiornamento dei sistemi Windows che in parte non sono più aggiornati da Microsoft.

Di seguito **i nuovi investimenti previsti** con finanziamento ordinario e con utilizzo risultato 2019 che si aggiungono agli interventi già finanziati in sede di BEP 2020:

progr. 2020	Descrizione investimento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva	Modalità di finanziamento (ordinario, utilizzo risultato, vincolato)
198	Avvio Progetto Sistema Documentale per l'Agenzia	20.000,00	60.000,00	60.000,00	140.000,00	ordinario
199	Licenza d'uso sw a tempo determinato per la sicurezza digitale dei sistemi e pc dell'Agenzia (periodo settembre 2020 - settembre 2023)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	ordinario
200	Licenze Microsoft (dicembre 2020 - dicembre 2022)	40.000,00			40.000,00	ordinario
201	Licenze software per la reportistica aziendale	20.000,00	15.000,00		35.000,00	ordinario
130	Materiale HW vario*	18.174,00			18.174,00	ordinario
148	Stampanti portatili per le strutture dell'Agenzia che operano a campo	15.000,00			15.000,00	utilizzo risultato 2019
149	Tecnologie per aggiornamento postazioni di lavoro e di produttività individuale	100.000,00			100.000,00	utilizzo risultato 2019

*Il progressivo 130 era già presente nel BEP 2020 ma in questo Assestamento viene implementato di ulteriori 10.000 euro.

e. STRUMENTAZIONE PER LE ATTIVITÀ ANALITICHE DI LABORATORIO E ALTRE STRUTTURE DELL'AGENZIA

Negli ultimi anni, l'Agenzia ha riservato rilevanti quote di finanziamento per l'acquisto di strumentazione scientifica finalizzata all'adeguamento ed al potenziamento della capacità analitica dei laboratori in tema di acque, in particolare le acque superficiali, sotterranee e le acque potabili. Già nel 2016 un cospicuo investimento era stato realizzato per le analisi dei PFAS.

Nei successivi esercizi nuove dotazioni sono state messe a disposizione per inserire apparecchiature di elevata tecnologia. Nelle previsioni del BEP 2020, sono confermate le risorse immesse in sede di 1° Assestamento al BEP 2019 pari a oltre 1 milione di euro per l'acquisto di strumentazione di avanzata tecnologia per l'analisi dei composti organici volatili o semivolatili le cui procedure di gara sono in attuazione e di cui si prevede la consegna del bene entro l'anno 2020.

L'aspetto di maggior rilievo da osservare è lo slittamento al 2020 di alcuni interventi previsti con consegna nel 2019 i cui notevoli importi di gara richiedono procedure e tempi complessi, così come previsti dalla normativa vigente.

Come noto, per lo svolgimento delle diverse fasi di analisi e per assicurare un adeguato livello qualitativo delle prestazioni analitiche, i laboratori di ARPAV necessitano di apparecchiature e specifica strumentazione a vari gradi di contenuto tecnologico, a partire dalla bassa tecnologia alla altissima tecnologia. In base alle risorse finanziarie rese disponibili da ARPAV per il 2020, valutate le esigenze più urgenti rappresentate dai laboratori, si procede quindi a finanziare le apparecchiature di seguito elencate, tutte in sostituzione di apparecchiature obsolete che, per la maggior parte, presentano difficoltà nella riparazione e manutenzione dovuta al reperimento dei componenti e parti di ricambio.

progr. 2020	Descrizione investimento	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Previsione investimento 2022	Spesa complessiva	Modalità di finanziamento (ordinario, utilizzo risultato, vincolato)
153	Piccole attrezzature di laboratorio (es. frigoriferi, freezer, pompe, fornetto, termometri, pipettatori, agitatori, phmetri, conduttimetri, ecc.)	40.000,00			40.000,00	utilizzo risultato 2019
154	Spettrofotometro	12.000,00			12.000,00	utilizzo risultato 2019
155	n. 2 microscopi ottici e n. 2 stereo microscopi	70.000,00			70.000,00	utilizzo risultato 2019
193	n. 2 cromatografi liquidi (HPLC) con rilevatori	120.000,00			120.000,00	utilizzo risultato 2019

Nello specifico:

Le piccole attrezzature/apparecchiature di laboratorio non funzionanti in dotazione e utilizzate per fasi preanalitiche e analitiche delle analisi di laboratorio vengono sostituite di volta in volta in funzione della possibilità o meno e della convenienza della loro riparazione. Lo spettrofotometro UV VIS è una apparecchiatura di media tecnologia necessaria in laboratorio per eseguire delle misure di assorbanza per determinati analiti (nitrati, nitriti, formaldeide,…) della matrice acque e di altre matrici ambientali o sanitarie che va a sostituire un analogo strumento con un'età maggiore di 20 anni il cui reticolo non è più utilizzabile e del quale non si reperisce la parte di ricambio. I microscopi ottici e stereo microscopi andranno a sostituire ed integrare strumentazione analoga con oltre 15 anni di età per il potenziamento delle attività di biologia ambientale previste dalla direttiva 2000/60/CE in tema di acque. Infine, è necessario sostituire due cromatografi liquidi (HPLC), entrambi con età maggiore di 15 anni, attualmente utilizzati per le analisi degli idrocarburi policiclici aromatici nelle acque e in atmosfera.

Le apparecchiature e la strumentazione che vengono inserite in questo Assestamento consentiranno ai laboratori di migliorare l'efficienza di alcune linee di attività analitica in quanto:

1. verranno ridotti i tempi di fermo macchina per guasti e per procurare componenti di ricambio per ogni attività manutentiva correttiva o preventiva;
2. beneficerà la qualità delle prestazioni analitiche, sia come tempi che come sensibilità, in quanto gli strumenti attuali sono tecnologicamente più avanzati con prestazioni e sensibilità migliori;
3. potranno consentire un eventuale interfacciamento con i sistemi informativi esistenti nel laboratorio in quanto di tecnologia più recente, alleggerendo il lavoro degli operatori e riducendo la possibilità di errori.

Si osserva come i laboratori, per la complessità delle attività analitiche svolte, necessiterebbero annualmente di ingenti risorse economiche, stimate in circa un milione di euro l'anno per circa 5 anni, con l'obiettivo di:

- rinnovare periodicamente la propria strumentazione obsoleta;
- disporre di strumentazione tecnologicamente adeguata per svolgere le determinazioni sulle sostanze emergenti con livelli di sensibilità sempre maggiori.

Su questo l'Agenzia provvederà ad acquisire ogni utile risorsa economica per garantire le opportune coperture finanziarie.

Obiettivi economico – finanziari

a) Limiti di spesa

L'art. 6 del D.L. 78 del 31 maggio 2010, convertito in L. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e successive modifiche ed integrazioni, ha introdotto alcuni obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica con decorrenza dall'anno 2011; in particolare sono fissati dei limiti percentuali per tipologia di spesa, per contenere il costo di gestione delle autovetture, delle pubblicazioni ed inserzioni, delle spese di rappresentanza, della formazione del personale, delle consulenze e dei mobili ed arredi.

Con L.R. n. 47 del 21/12/2012 la Regione del Veneto, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi suindicati, ha fissato dei limiti percentuali di riduzione delle tipologie di spesa; la riduzione del 50% rispetto al 2011 delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, con esclusione dall'ambito di applicazione della riduzione dei mezzi necessari per l'espletamento dei servizi di sorveglianza, sicurezza pubblica, attività ispettiva, pubblica incolumità, controllo e monitoraggio a tutela della salute pubblica, obbligatori per legge.

Le autovetture dell'Agenzia rientrano nell'esclusione suddetta, pertanto la spesa non viene assoggettata al limite.

Le spese per la formazione sono escluse in quanto non più previsti limiti ai sensi del D.L. 2019-124, art 57, comma 2, "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" (GU n.252 del 26-10-2019).

Nella tabella seguente vengono specificati per ciascuna tipologia di spesa, il limite fissato per l'anno 2020 e lo stanziamento previsto in questo assestamento al BEP 2020:

Tipologia spesa	Riferimenti normativi	Limiti spesa	Previsione 2020 assestamento 1
Studi e consulenze	**D.L. 78/2010 art.6, c.7** **D.L.101/2013 art.1, c.5** **D.L. 66/2014 art.14, c.1**	143.882,48	14.094,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	**D.L. 78/2010 art. 6, c.8**	114.956,22	2.500,00
Spese per missioni	**D.L. 78/2010 art. 6, c.12**	284.022,00	158.325,00
Spese in materia di impiego pubblico	**D.L. 78/2010 art. 9, c.28**	1.324.184,20	859.536,00

Si evidenzia che l'Agenzia non sostiene spese per pubblicazioni e inserzioni fatta eccezione per quelle obbligatorie per legge.

Saldi di finanza pubblica

Il rispetto dei saldi di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 463 e 464, della L. n. 190/2014, che le Regioni a statuto ordinario dovevano conseguire a decorrere dal 2015 e che la Regione del Veneto, con l'art. 49 della L.R. n. 2 del 19/02/2007, ha esteso anche ai propri enti strumentali, non trova più applicazione.

La Regione del Veneto, con lettera prot. n. 322201 del 25/08/2016 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali avente ad oggetto "Disposizioni in merito alla vigenza della normativa regionale in materia di patto di stabilità interno, riferita agli organismi e enti dipendenti dalla Regione del Veneto", ha sottolineato che "La normativa statale in tema di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni, ha portato al superamento delle regole dirette al rispetto del c.d. Patto di stabilità interno, introducendo il principio del pareggio di bilancio con legge costituzionale 1/2012. La L. 243/2012 ha dettato disposizioni attuative in merito all'equilibrio dei bilanci, distintamente per le amministrazioni pubbliche territoriali e non territoriali. Pertanto, la normativa regionale in materia di patto di stabilità interno (art. 49, L.R. 2/2007 e art. 6, L.R. 1/2009), riferita agli organismi ed enti dipendenti della Regione del Veneto, non trova più applicazione per il venir meno dei presupposti giuridici sui quali si fondava".

CONCLUSIONI

Il cuore di questo Assestamento è l'inserimento di nuove risorse economiche che vengono destinate a implementare il Piano Investimenti inserendo non solo le risorse accertate a chiusura dell'esercizio 2019, ma anche nuove risorse determinate dall'autofinanziamento intervenendo sulla "rettifica di contributi di esercizio", oltre ad una importante revisione del conto economico al fine di ottimizzare le risorse di parte corrente aggiornandole alle esigenze di copertura dei maggiori costi di parte "ammortamento", oltre ad altre esigenze emerse ad un semestre dall'avvio delle attività agenziali che ha visto la straordinaria emergenza dettata dal COVID-19 con rilevanti effetti sia dal punto di vista dei ricavi che dei costi.

Infatti, come emerso, le restrizioni imposte a tutela della salute pubbliche per il COVID-19 hanno determinato una minor previsione di ricavi rilevata in special modo dal Servizio Controlli Impiantistici e dal Dipartimento Regionale Laboratori. Questa diminuzione ha comportato una ridefinizione dei costi al fine di mantenere anche in questa sede l'obiettivo di non richiedere né contributi aggiuntivi di parte investimento (come invece fatto negli anni scorsi seppur con scarsi risultati) né l'attivazione dell'estensione del contributo da parte della Regione del Veneto, così come previsto nella recente modifica normativa all'art. 27 della L.R. 32/1996.

Si conferma anche in questo Assestamento che il Piano Investimenti non prevede interventi con modalità di finanziamento attraverso alienazioni di immobili, pur rimanendo un obiettivo prioritario dell'Agenzia ai fini dell'ottimizzazione del patrimonio immobiliare, a seguito della convenzione attivata con la Regione del Veneto che si è determinata con DGVR 1340/2019 con cui è stato approvato l'aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare DGR/CR 89/2019 della Regione del Veneto ove, nell'allegato A2, sono stati inseriti due immobili in disponibilità ARPAV siti a Treviso.

E' importante rilevare che il nuovo Piano Investimenti mette a disposizione dell'Agenzia, nel triennio 2020/2022, una cifra molto importante e pari a 11.111.216,41 euro, anche se permane la consapevolezza della necessità di recepire nel triennio ulteriori somme per 15.842.754,00 euro pari alle previsioni di interventi inserite nell'allegato Investimenti strategici/prioritari in attesa di finanziamento.

Tutto ciò avviene nel pieno rispetto dei principi contabili, della buona amministrazione e dando coerenza alle indicazioni contenute nella nota della Regione del Veneto prot. 297792 del 2 agosto 2016 che riportava: "*Si evidenzia tuttavia che il valore dell'attivo immobilizzato è quasi totalmente imputabile ai fabbricati mentre risultano ormai totalmente ammortizzate le attrezzature scientifiche e gli impianti il cui indice di obsolescenza è ormai prossimo all'unità. Tale situazione suggerisce la*

necessità di intervenire con investimenti di ammodernamento del patrimonio tecnologico a supporto dell'attività istituzionale".

Numerose sono le sfide che ci vedranno impegnati nell'immediato futuro al fianco della Regione del Veneto e che sono contenute anche nel DEFR in approvazione, per il triennio 2021/2023, che in gran parte proseguono il percorso della Nota di aggiornamento al DEFR 2020-2022 (DCR n. 118 del 05/11/2019), nella consapevolezza che la legge istitutiva del SNPA, operativa dal 14 gennaio 2017, disciplina in modo particolare l'aspetto dell'autonomia tecnico-scientifica, amministrativa e contabile delle agenzie per la protezione dell'ambiente, chiamate per l'appunto ad assicurare, con il coordinamento di ISPRA, omogeneità ed efficacia nell'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica.

Con queste premesse, gli obiettivi attuali e di medio lungo termine 2021-2023 si sintetizzano in:

1) Aggiornare dati consumo suolo: i dati di consumo del suolo sono continuamente aggiornati, con verifiche a livello di SNPA, a supporto delle politiche territoriali e urbanistiche dei Comuni e della Regione.
2) Affinare i processi di monitoraggio e controlli: affinare, di concerto con le strutture regionali, i processi di monitoraggio e controllo a supporto delle azioni di prevenzione e controllo ambientale, fornendo il necessario supporto alle attività istruttorie della Regione e degli Enti locali.
3) Mantenere i servizi per la Protezione Civile Regionale: ARPAV continuerà a sviluppare e mantenere i servizi a supporto della Protezione Civile Regionale e, dopo i recenti investimenti infrastrutturali, interverrà sul potenziamento delle risorse professionali a ciò dedicate.
4) Supportare il Piano della Prevenzione Regionale: supportare con le opportune azioni, in genere di carattere laboratoristico, quanto programmato dalla Regione nel Piano Regionale della Prevenzione.
5) Monitorare gli effetti sui corpi idrici dell'attività vitivinicola: monitoraggio di corpi idrici soggetti a miglioramento dello stato chimico per i parametri fitosanitari correlati al programma Regionale per Migliorare la Sostenibilità Ambientale del Settore Vitivinicolo.

Oltre a tutto ciò, si ribadisce, anche in questa sede, la necessità che gli obiettivi condivisi con le strutture regionali abbiano un taglio più alto, di indirizzo, e meno operativo. L'Agenzia deve essere il supporto tecnico a tutta la pianificazione regionale che coinvolge le nostre competenze (Agenda 2030, Piani di settore rifiuti, aria, acqua, energia, Piani territoriali, ecc.) e non solo al Piano della Prevenzione (per il quale siamo meri esecutori di prestazioni laboratoristiche spesso già previste nella nostra programmazione), considerato anche lo sforzo che ARPAV sta facendo per predisporre

un rapporto sullo stato dell'ambiente 2020 che dovrebbe essere messo a punto per la nuova legislatura regionale.

Questo Assestamento, quindi, dà ancor più sostanza e concretezza a quanto già avviato col BEP 2020 approvato nel mese di novembre 2019, che ha previsto risorse da destinare subito agli investimenti, ma non dobbiamo distogliere l'attenzione dalla necessità, nell'immediato, di operare attraverso l'inserimento di nuovo personale altamente specializzato per garantire un adeguato livello qualitativo e quantitativo delle attività che vengono oggi poste in essere, al fine di garantire un adeguato *turnover* del personale dell'Agenzia che garantisca il trasferimento di know how oltre a determinare un effetto positivo di ringiovanimento.

Rendere la nostra Agenzia ancora più agile, dotata di personale operativo in modalità *Smart Working* che renda ancor più innovativa e rispondente ai bisogni della collettività la nostra attività sul territorio.

Rafforzare il brand, con l'implementazione di attività in coordinamento con tutti i soggetti Istituzionali, in primis con la Regione del Veneto, al fine di integrare le numerose informazioni e analisi dell'Agenzia in applicazioni e utilizzi istituzionali.

Una nuova organizzazione dell'Agenzia che responsabilizzi ancor più il management di vertice puntando ad una verticalizzazione delle competenze e che valorizzi un preparatissimo middle management andando a consolidare il risultato dei Gruppi di Lavoro di ARPAV 2020/2024.

In tutto questo, si colloca questo Assestamento che ne rilancia e ne rafforza l'azione di governance.

Luca Marchesi